REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA
Corso di Laurea Magistrale in Chimica

1) **Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale in Chimica.**

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per il conseguimento della Laurea Magistrale in Chimica lo studente deve sostenere una prova finale.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Chimica consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale e volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato, sia nella discussione della stessa in base a commenti e quesiti formulati dai membri della Commissione di Laurea Magistrale.

il Consiglio Interclasse di Scienze Chimiche (CISC) propone alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (nel seguito "Facoltà"), all'inizio di ciascun Anno Accademico, le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuna di esse:

1) Estiva;
2) Autunnale;
3) Straordinaria.

Ulteriori sessioni di Laurea potranno essere programmate per specifiche esigenze degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Chimica, quali la necessità di conseguire la Laurea entro i termini per accedere all'Esame di Stato o ai corsi di Dottorato.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova stessa.

2) **Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale**

Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al CISC comunicano al Coordinatore del CISC (nel seguito "Coordinatore") i temi disponibili per argomenti di Tesi. Anche docenti non afferenti al CISC possono comunicare al Coordinatore temi disponibili per argomenti di Tesi. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. E' possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco nel corso dell'anno accademico, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al CISC, che assume la funzione di relatore, di norma entro la fine del primo semestre del secondo anno di corso e comunque almeno 9 mesi prima della sessione di Laurea Magistrale in cui presumibilmente sarà candidato.

3) **Caratteristiche della Tesi di Laurea Magistrale**

La tesi, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale o teorico e può essere scritta in inglese. Il lavoro di tesi, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il relatore della tesi deve essere un docente, anche a contratto, componente del CISC oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente". Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore,

professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente*.

*dal momento della disattivazione della facoltà si invita a visionare la proposta di modifica contenuta nelle sezione “norme transitorie e finali”del regolamento.

4) **Commissione di Laurea Magistrale**

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione di Laurea Magistrale viene nominata dal Coordinatore su delega del Preside ed è composta da undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori afferenti al CISC.

Il provvedimento di nomina della Commissione deve comprendere, oltre ai componenti effettivi, anche l’individuazione di almeno due componenti supplenti.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono darne tempestiva e motivata comunicazione scritta (e comunque almeno 48 ore prima dell’inizio della seduta di laurea) al Coordinatore al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, che provvederà a nominare un sostituto.

5) **Determinazione del voto di Laurea**

La votazione di ammissione alla prova finale, derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con pesi costituiti dai CFU assegnati a ciascun insegnamento. Nel calcolo di tale votazione vengono considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi". La media pesata dei voti in trentesimi viene quindi convertita in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici) e al risultato viene aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ogni lode.

La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 voti.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale corrispondente a un impegno di almeno 15 CFU.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di Laurea Magistrale. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il voto finale, risultante dai conteggi, viene arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.
Per tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i laureandi la cui votazione iniziale sia non inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Coordinatore almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore incarica una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza" e viene inviata dal Coordinatore in busta chiusa al Presidente della Commissione di Laurea che provvede alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea. Il Presidente della Commissione dà pubblica lettura della menzione all'atto della proclamazione del candidato.

6. Norme transitorie

Il presente Regolamento della Prova Finale di Laurea/Laurea magistrale in Chimica è stato deliberato nel consiglio interclasse CISC il 14.02.2013 ed entra in vigore a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2012/2013 secondo quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà di Scienze MMFFNN il 19/02/2013. Il presente regolamento non si applica ai Corsi di studio disattivati e ad esaurimento. Alla cessazione della Facoltà, le funzioni del Preside di Facoltà e della Facoltà, relative ai punti **1)**, **3)** e **4)** vengono a mancare. Quindi, nelle more di un aggiornamento del Regolamento Didattico di Ateneo:
al punto **1)** la frase
"Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio Interclasse di Scienze Chimiche (CISC) propone alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (nel seguito "Facoltà"), all'inizio di ciascun Anno Accademico, le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuna di esse:"
viene sostituita da
"dal momento della disattivazione della Facoltà i singoli Corsi di Studio definiscono il calendario delle prove finali, d'intesa con il coordinatore della struttura di raccordo, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo"
al punto **3)** la frase
"Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Preside di Facoltà provvede alla sua sostituzione con un altro docente del CISC."
viene sostituita da
"Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore di corso di studio provvede alla sua sostituzione con un altro docente sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente."
al punto **4)** la frase
"Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione di Laurea Magistrale viene nominata dal Coordinatore su delega del Preside ed è composta da undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori afferenti al CISC."
Viene sostituita da:

“Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione di Laurea Magistrale viene nominata dal Coordinatore ed è composta da undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori afferenti al CISC.”